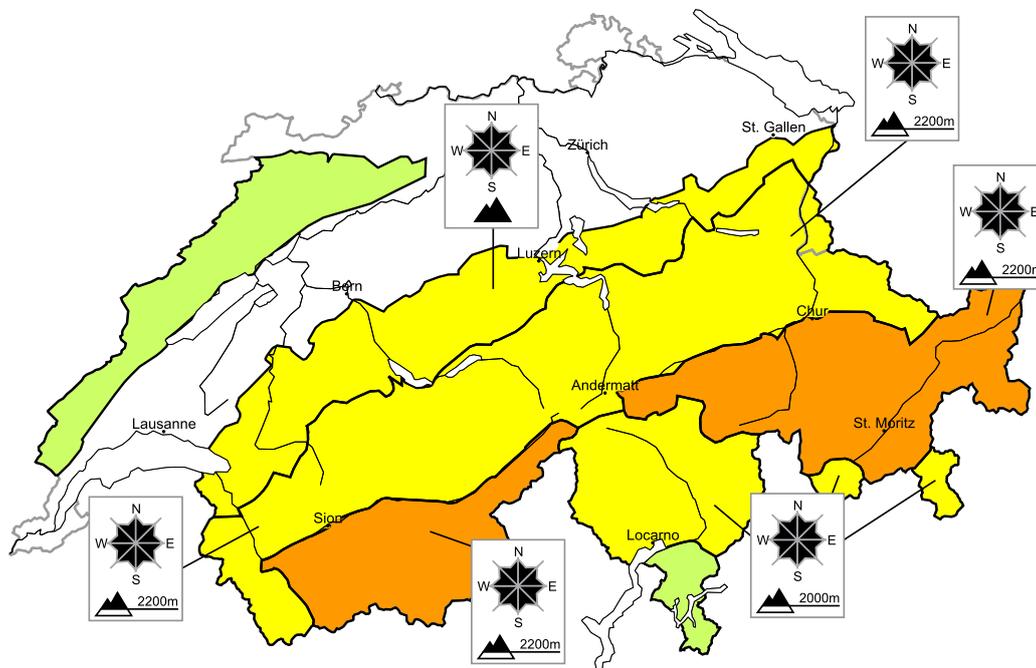


## In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 23.12.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 23.12.2017, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 23.12.2017, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



### Neve vecchia, neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere il manto di neve vecchia. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii esposti a sud in quota. Gli accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

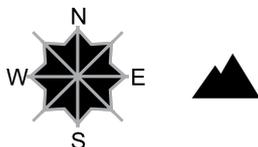
**regione B**

**Moderato, grado 2**



**Valanghe da reptazione**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

**Neve vecchia**

Le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 2000 m circa. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

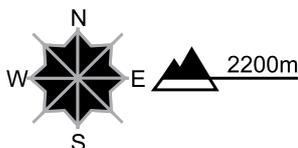
**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano ad alta quota e in alta montagna, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe bagnate e da reptazione**

Sui pendii erbosi ripidi sono ancora previste valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono previste colate umide.

**regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili, specialmente sui pendii esposti a sud ad alta quota. Questi ultimi possono in parte ancora subire un distacco provocato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

**regione E**

**Debole, grado 1**



**Valanghe da reptazione**

La situazione valanghiva è favorevole in molte regioni. Sui pendii molto ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate umide. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.12.2017, 17:00

### Manto nevoso

La neve fresca caduta venerdì è stata accompagnata da vento piuttosto debole; di conseguenza si sono formati accumuli di neve ventata piuttosto piccoli e localizzati generalmente solo in prossimità delle creste e dei passi d'alta quota. Nella maggior parte delle regioni c'è più neve di quella abitualmente presente in questo periodo dell'anno, addirittura quasi il doppio sul versante nordalpino e nel nord del Vallese. Nelle regioni settentrionali e occidentali con neve abbondante, gli strati profondi del manto presentano una struttura generalmente favorevole. Qui il pericolo principale è rappresentato dai distacchi che coinvolgono gli strati superficiali di neve fresca e ventata. Il numero e le dimensioni degli accumuli di neve ventata aumentano con l'altitudine. Nel sud del Vallese, in parti del Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, in alcuni punti la base del manto nevoso è fragile. In queste regioni saranno ancora possibili fratture negli strati fragili basali del manto nevoso. Soprattutto nelle zone molto innevate nelle regioni occidentali e sul versante nordalpino si prevedono ancora valanghe per scivolamento di neve.

### Retrospezione meteo di venerdì, 22.12.2017

Il cielo è stato nuvoloso, con schiarite solamente nelle regioni meridionali. Soprattutto sul versante nordalpino e nei Grigioni ci sono state deboli precipitazioni. Nelle regioni occidentali, il limite delle neviccate è salito temporaneamente a oltre 2000 m, mentre in quelle orientali si è collocato in una fascia compresa fra i 1200 e i 1600 m.

#### Neve fresca

Al di sopra dei 2500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino e Prettigovia: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Nella notte in quota da moderato a forte, in leggera attenuazione nel corso della giornata, proveniente da nord
- Nelle regioni meridionali favonio moderato

### Previsioni meteo sino a sabato, 23.12.2017

Nelle regioni orientali la notte sarà ancora per lo più nuvolosa, mentre in quelle occidentali e meridionali sarà serena. Sabato il tempo in montagna sarà soleggiato con temperature miti.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -1 °C in quelle orientali

#### Vento

In quota e nelle regioni meridionali moderato, proveniente da nord; sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi a tratti forte

### Tendenza sino a lunedì, 25.12.2017

In montagna il tempo sarà soleggiato e caratterizzato da temperature miti, con una soglia dello zero termico collocata attorno ai 3000 m. Il giorno di Natale il vento proveniente da sud ovest si intensificherà nel corso della giornata. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, anche se nelle regioni alpine interne ciò avverrà solo lentamente a causa della struttura sfavorevole del manto nevoso. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e dai pendii molto ripidi esposti al sole anche colate umide.